



TRIBUNALE DI MARSALA
SEZIONE CIVILE

N. V.G. 1483/2017

Il Giudice,

letti gli atti della procedura in epigrafe indicata;

letta la relazione del professionista f.f. OCC Avv. Eugenia Bellafiore, depositata nel fascicolo telematico di cui al n. 966/2017, aperto a seguito di ricorso di Gesone Gioacchino Giuseppe per la nomina del professionista f.f. OCC;

letto il ricorso per la liquidazione del patrimonio ai sensi dell'articolo 14 ter L. 3/2012 depositato in data 6/12/2017 dal predetto Gesone Gioacchino Giuseppe, nato a Marsala il 16/2/1960, ivi residente in via S. Pellegrino n. 8/A, C.F. GSNGCH60B16E974N, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Aurelio Bentivegna e Claudia Giambra, domiciliato presso lo Studio dell'Avv. Aurelio Bentivegna in Palermo (PA), via Giuseppe Sciuti n. 180;

ha pronunciato il seguente

DECRETO EX ART. 14 QUINQUIES L. 3/2012

ritenuta la competenza di questo tribunale in quanto il ricorrente risiede in un Comune compreso in questo circondario;

ritenuto che la domanda soddisfa i requisiti di cui all'art. 14-ter Legge 3/12 atteso che:

- non sussistono le cause di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett a) e b) L. 3/2012, in quanto il debitore non è soggetto ad altre procedure concorsuali e non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ad altri procedimenti regolati dal Capo II della predetta legge;
- risulta allegata la documentazione di cui all'art. 14-ter co. 3 Legge 3/12;
- la documentazione prodotta consente di ricostruire la situazione economica e patrimoniale del debitore;

verificata, altresì, l'assenza di atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni, fatta salva ogni valutazione in ordine alla eventuale futura domanda di esdebitazione, cui non può provvedersi, come invece chiesto dal ricorrente, in questa sede;



ritenuto che sussistano le gravi ragioni richieste dall'art. 14 quinquies co. 2 lett. e) per l'autorizzazione all'utilizzo della casa di abitazione, allo stato non essendo il ricorrente in grado di far fronte, neppure con l'aiuto economico della coniuge, ad oneri locativi;

P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di liquidazione;

nomina liquidatore l'Avv. Eugenia Bellafiore;

dispone che durante la procedura non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

dispone la pubblicazione del presente decreto sul sito ufficiale del Tribunale di Marsala www.tribunaledimarsala.it, portale fallimenti con oscuramento del nome del debitore;

ordina la trascrizione del decreto a cura del liquidatore su beni immobili compresi nel patrimonio del debitore;

ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, ad eccezione dell'appartamento per civile abitazione sito in Marsala, Via On. Stefano Pellegrino n. 8/A, identificato al N.C.E.U. al foglio 204 G (ora 412), part. 155 sub 7, P. 2, classe A/2, vani 6, con annesso posto auto identificato al N.C.E.U. al foglio 204/G (ora 412) part. 155 sub 15;

fissa il limite di quanto occorre al mantenimento del debitore e della sua famiglia nella misura pari all'attuale stipendio del ricorrente;

Manda la Cancelleria per la comunicazione del presente decreto al ricorrente Gesone ed al professionista OCC e liquidatore Avv. Eugenia Bellafiore.

Marsala, 7 dicembre 2017

Il Giudice
(dott.ssa Maria Saieva)





**TRIBUNALE DI MARSALA
SEZIONE CIVILE**

N. V.G. 1483/2017

Il Giudice,

ad integrazione e parziale modifica di quanto già disposto con decreto del 7/12/2017,

dispone la pubblicazione della domanda di liquidazione presentata il 6/12/2017 da Gesone Gioacchino Giuseppe e del decreto del 7/12/2017 di apertura della procedura di liquidazione sul sito ufficiale del Tribunale di Marsala www.tribunaledimarsala.it, portale fallimenti nella versione integrale, senza oscuramenti.

Marsala, 22 dicembre 2017

Il Giudice
(dott.ssa Maria Saieva)



Studio Legale

Avv. Aurelio Bentivegna - Avv. Claudia Giambra

Via Giuseppe Sciuti n.180 – 90143 Palermo Tel. e fax: 091542992
C.so Finocchiaro Aprile n.195/B – 90139 Palermo tel e fax:0915071444
aurelio.bentivegna@gmail.com – aurelio@pec.bentivegna.it
studiolegalegiambra@gmail.com - avv.claudiagiambra@pec.it

TRIBUNALE CIVILE DI MARSALA

**LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO
SOVRAINDEBITAMENTO LEGGE 27 GENNAIO 2012 N.3**

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 TER LEGGE N. 03/12**

Il sottoscritto Gesone Gioacchino Giuseppe, nato a Marsala il 16/02/1960, codice fiscale GSNGCH60B16E974N, residente in via S. Pellegrino n.8/A, difeso e rappresentato, sia in via congiunta che disgiunta, dagli Avv.ti Aurelio Bentivegna (C.F. BNTRLA68H01G273J - fax 091.542992 aurelio@pec.bentivegna.it) e Claudia Giambra (C.F. GMBCLD81H63A089M - FAX 091.5071444 - avv.claudiagiambra@pec.it), giusta procura in calce al ricorso ex art. 15, c. 9, l. n. 3/2012 in atti allegato, domiciliato presso lo Studio dell'Avv. Aurelio Bentivegna in Palermo (PA), via Giuseppe Sciuti n. 180, pec: aurelio@pec.bentivegna.it - avv.claudiagiambra@pec.it,

PREMESSO

- che con Istanza ex art.15 co.9 L.27.01.2012 n.3 il debitore ha chiesto all'intestato Tribunale la nomina di un professionista che potesse svolgere le funzioni attribuite dalla Legge 03/2012 agli OCC, al fine di accedere ad una della procedure ivi previste;
- che il Tribunale di Marsala, nella persona del Giudice Dott.ssa Saieva, con provvedimento del 12.04.2017, ha nominato con funzioni di OCC l'avv. Eugenia Bellafiore, con studio in Marsala, via Mario Nuccio 97/A, che ha accettato l'incarico;
- che il debitore non è ricorso, nei cinque anni precedenti, a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla presente legge né alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex l.3/2012, mediante proposta di accordo o piano del consumatore;
- che successivamente alla nomina del detto professionista, al fine di verificare la possibilità di presentare un piano, sono stati effettuati una serie di incontri ed è stata fornita la necessaria



documentazione all'uopo richiesta, riscontrando il perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, Gesone Giuseppe Gioacchino,

DEPOSITA

A norma dell'articolo 14-ter della Legge 03/2012, domanda di liquidazione dei beni di cui è proprietario secondo il programma che segue, al fine di poter ottenere la necessaria autorizzazione per la relativa esecuzione, con l'impegno ad integrare i punti che, a giudizio della S.V. Ill.ma, meritino un chiarimento, modifiche e/o integrazioni, nonché a depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze.

§§§

I. PREMESSA

a) Il Sig. Gesone Gioacchino Giuseppe risulta coniugato in regime di separazione dei beni con la Sig.ra Sata Daniela, impiegata part - time. Dalla loro unione sono nati due figli, Claudia (nata ad Erice il 19/06/1992) e Riccardo (nato ad Erice il 02/05/1997), i quali, anche se formalmente residenti con i genitori, da qualche tempo si sono resi indipendenti.

La figlia Claudia vive a Pisa dove lavora, mantenendosi, altresì, agli studi presso l'Università Statale di Pisa. Il figlio Riccardo, abita invece nella zona di Milano, ove lavora come addetto alla manutenzione e all'assemblaggio, giusto contratto di apprendistato decorrente dal 27.03.2017 della durata di 24 mesi (come evidenziato dal certificato di stato di famiglia ivi Allegato);

b) Il Sig. Gesone Gioacchino Giuseppe risulta debitore nei confronti di

- Riscossione Sicilia S.p.A. della somma residua di Euro 30.270,40 (estratti di ruolo al 10/03/2017);
- Italfondiaro Spa della somma di Euro 43.033,55;
- Condominio "Lentini" di Via Stefano Pellegrino n.8 della somma di Euro 8.179,03;
- Ditta Gerlando Burgio della somma di Euro 15.090,15;
- Società Milazzo Impianti Srl della somma di Euro 1.964,97;



- Telecom Italia Spa della somma di Euro 208,27;
- Enel Spa – Enel Energia Mercato Libero della somma di Euro 732,36;
- Fastweb Spa della somma di Euro 792,31;
- Comune di Marsala della somma di Euro 16.897,00;
- Wind – 3 Spa della somma di Euro 1.000,00;
- Banca Intesa San Paolo Spa della somma di Euro 6.206,74;
- Avv. Giuseppe Gandolfo della somma di Euro 6.322,50;

2. NOMINA DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI.

In data 12.04.2017, veniva nominato Organismo di Composizione della Crisi l'avv. Eugenia Bellafore ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012 (di seguito “Legge sul Sovraindebitamento”) incaricato delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione agli uffici fiscali nonché della Relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi contenente “a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte; c) sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni; d) l'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori; e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.”

3. PIANO DI LIQUIDAZIONE.

Il Piano proposto, tenuto conto dell'importo delle spese di sostentamento familiare mensili e della situazione reddituale attuale del ricorrente, di cui si argomenterà in seguito, prevede di procedere alla soddisfazione dei debiti tramite la liquidazione di tutti i beni facenti parte del patrimonio del Sig. Gesone. La proposta prevede la soddisfazione integrale dei creditori privilegiati e chirografari. La situazione debitoria conseguente alla presentazione del presente Piano è la seguente:

- A. spese vive della procedura esecutiva immobiliare n.47/2013 da determinarsi;



- B. Compenso OCC, concordato con il debitore in Euro 5.328,96 al lordo della ritenuta d'acconto, oltre spese vive debitamente documentate (all___);
- C. Euro 30.270,40 debito tributario nei confronti di Riscossione Sicilia S.p.A.;
- D. Euro 43.036,55 nei confronti di Italfondario Spa;
- E. Euro 8.179,03 al Condominio "Lentini" di Via Stefano Pellegrino n.8;
- F. Euro 15.090,15 verso la Ditta Gerlando Burgio;
- G. Euro 1.964,97 nei confronti della Società Milazzo Impianti Srl;
- H. Euro 208,27 a Telecom Italia Spa;
- I. Euro 732,36 a Enel Spa – Enel Energia Mercato Libero;
- J. Euro 792,31 a Fastweb Spa;
- K. Euro 16.897,00 al Comune di Marsala;
- L. Euro 1.000,00 a Wind – 3 Spa;
- M. Euro 6.206,74 a Banca Intesa San Paolo Spa;
- N. Euro 6.322,50 all'Avv. Giuseppe Gandolfo;

3.1 QUANTIFICAZIONE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE.

▪ Beni immobili:

- 1) piena proprietà 100% di un immobile sito in Marsala, Via S. Pellegrino n.8/A (abitazione principale – N.C.E.U. fg. 204 G – ora 412 -, part.155 sub 7 P.2 classe A/2, vani 6): valore attuale € 100.625,00, con annesso posto auto € 4.000,00;
- 2) piena proprietà 100% di un immobile sito in Marsala, Via S. Pellegrino n.8/A (piano T– N.C.E.U. fg. 204 G – ora 412 -, part.155 sub 210 classe A/2, vani 1,5): valore attuale € 31.500,00;
- 3) 1/30 Terreno sito in Marsala nella C.da Casabianca (vigneto - - N.C.E.U. fg. 263 part.248): valore attuale € 5.000,00

Totale Attivo € 141.125,00

I suddetti immobili sono di proprietà del sig. Gesone, di cui si forniscono le visure ipocatastali, ed il primo è oggetto di esecuzione immobiliare innanzi a codesto Tribunale al n.47/2013



promossa da Italfondario e la prossima asta senza incanto è fissata per il giorno 11 dicembre 2017, ore 10:30 dinnanzi al Giudice Dr. Bellomo, al prezzo base di € 58.050,00.

▪ **Crediti**

- 4) Credito vs LARA Srl: € 3.146,15;
- 5) Credito vs FRANCO GIORGIO : € 4.028,33;
- 6) Credito vs IMPICCICHE' GIUSEPPE : € 989,88;
- 8) Credito vs Fallimento CALANDRO : € 26.440,41;

Totale Crediti € 34.604,77

Il nominato Organismo di Composizione della Crisi ha nella sua relazione evidenziato che *“pur riservandosi di meglio verificare i margini di un recupero dei restanti crediti vantati dal debitore, ritiene poco probabile alla luce dell'attività già svolta, un esito positivo”*.

Ciò non di meno, qualunque somma sarà in grado di recuperare potrà essere utilizzata per il soddisfacimento dei creditori.

▪ **Redditi Sig. Gesone**

- 1) Reddito da lavoro dipendente (netto) : € 9.600,00

Totale Reddito € 9.600,00

Il valore attuale di mercato di ciascun bene immobile è stato calcolato sulla base dei valori OMI della banca dati nel sito dell'Agenzia delle Entrate al fine di avere un parametro valutativo per gli immobili in parola (in allegato).

Il reddito annuo netto del debitore e della moglie (che partecipa al piano nella qualità di terzo garante) è stato calcolato sulla base dei documenti da loro forniti e si attesta ad Euro 800,00 mensili per il Sig. Gesone e ad Euro 600,00 mensili per la Sig.ra Sata per un totale di Euro 1.400,00 mensili.

Pertanto, a meno di diversa indicazione del giudice adito e previa apertura della liquidazione con contestuale sospensione di eventuali cessioni del quinto, non potrà essere messa a disposizione del ceto creditorio nessuna somma da parte del Sig. Gesone stante l'esiguo reddito che percepisce.



▪ **Beni mobili registrati:**

- autovettura Lancia Alfa tg. TP358234
- motociclo Piaggio tg. TP064552

detti beni mobili non saranno appresi nel Piano di Liquidazione in quanto occorrono al debitore ed alla moglie per recarsi al lavoro.

Peraltro il valore dei veicoli ed il loro stato di fatto non consente di prevedere un facile realizzo.

Pertanto, tali beni resteranno nella disponibilità del debitore, non essendovi prospettiva alcuna che gli stessi possano contribuire significativamente al soddisfo delle passività esistenti.

3.2 Analisi del passivo

Passivo Debito residuo:

- A. spese vive della procedura esecutiva immobiliare n.47/2013 da determinarsi;
 - B. Compenso OCC, concordato con il debitore in Euro 5.328,96 al lordo della ritenuta d'acconto, oltre spese vive debitamente documentate;
 - C. Euro 30.270,40 debito tributario nei confronti di Riscossione Sicilia S.p.A.;
 - D. Euro 43.036,55 nei confronti di Italfondario Spa;
 - E. Euro 8.179,03 al Condominio "Lentini" di Via Stefano Pellegrino n.8;
 - F. Euro 15.090,15 verso la Ditta Gerlando Burgio;
 - G. Euro 1.964,97 nei confronti della Società Milazzo Impianti Srl;
 - H. Euro 208,27 a Telecom Italia Spa;
 - I. Euro 732,36 a Enel Spa – Enel Energia Mercato Libero;
 - J. Euro 792,31 a Fastweb Spa;
 - K. Euro 16.897,00 al Comune di Marsala;
 - L. Euro 1.000,00 a Wind – 3 Spa;
 - M. Euro 6.206,74 a Banca Intesa San Paolo Spa;
 - N. Euro 6.322,50 all'Avv. Giuseppe Gandolfo;
- Totale Passivo € 130.697,28.



I debiti inerenti le spese di procedura dell'atto di pignoramento e il compenso dell'OCC costituiscono debiti di natura prededucibile sorti nell'ambito della presente procedura.

3.3 Tempi e modalità del Piano di Liquidazione.

Come verrà ampiamente illustrato in seguito, il ricorrente ha sempre rispettato i pagamenti in quota parte dei suoi impegni finanziari nei confronti dei creditori per i quali ha prestato garanzie fideiussorie. I dati indicati nelle sottostanti tabelle, su cui è stato costruito il presente piano, sono stati estrapolati dagli esiti delle richieste alla Centrale Rischi ed alle principali banche dati creditizie (CRIF) ottenuti dal ricorrente nel 2017 e dalla eventuale documentazione (decreti ingiuntivi, atti di pignoramento, iscrizioni ipotecarie ecc.) ricevuta dai creditori. Il tutto è stato messo a disposizione del nominato OCC. Di seguito vengono elencati nel dettaglio gli importi relativi alla posizione debitoria del Sig. Gesone suddivisi nelle diverse classi.

Gli importi riportati nelle tabelle sottostanti indicano le somme che si intendono offrire ai creditori con il presente piano.

Creditori Prededucibili (A) - 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Spese procedura pignoramento	da determinarsi	Prededucibile	Privilegio speciale art. 2755 c.c.
Organismo di Composizione della Crisi	€ 5.328,96	Prededucibile	Prededucibilità prevista dalla L.3/2012
TOTALE	€ 5.328,96		

Creditori Privilegiati (A) - 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Italfondario Spa	€ 43.033,55	Ipoteca di 1° grado	Mutuo ipotecario
TOTALE	€ 43.033,55		

Creditori Privilegiati (B) - 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Riscossione Sicilia Spa	€ 30.270,40	Prededucibile	Privilegio speciale mobiliare



TOTALE	€ 30.270,40
---------------	--------------------

Creditori Chirografari (C) – 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Condominio Lentini	€ 8.179,03	Nessuno	Quote condominiali impagate
Ditta Gerlando Burgio	€ 15.090,15	Nessuno	Fatture non pagate
Milazzo Impianti Srl	€ 1.964,97	Nessuno	Fatture non pagate
Telecom Italia Spa	€ 208,27	Nessuno	Fatture non pagate
Enel Spa	€ 732,36	Nessuno	Fatture non pagate
Fastweb Spa	€ 792,31	Nessuno	Fatture non pagate
Comune di Marsala	€ 16.897,00	Nessuno	Tributi non pagati
Wind – 3 Spa	€ 1.000,00	Nessuno	Fatture non pagate
Banca Intesa San Paolo Spa	€ 6.206,74	Nessuno	Mutuo chirografario
Avv. Giuseppe Gandolfo	€ 6.322,50	Nessuno	Parcelle non pagate
TOTALE	€ 57.393,33		

Quindi, tenuto conto delle valutazioni e dei prezzi di mercato a cui verranno posti in vendita i beni immobili, lo scrivente propone il soddisfacimento della sua posizione debitoria secondo un piano di liquidazione, che si basa sullo schema liquidatorio con cessione di beni, da dismettere in un orizzonte temporale di 4 anni dalla data di ammissione della procedura di composizione della crisi oggetto della presente istanza.

La motivazione sottostante alla previsione della durata della procedura è individuabile nella finalità di consentire la vendita degli immobili in un più comodo arco temporale, con lo scopo di evitare la svendita dei beni, che non farebbe altro che penalizzare i creditori.

Infatti, la proposta, così come formulata, è stata elaborata per tenere conto delle difficoltà attuali del mercato immobiliare, evitando la soluzione, certamente più sbrigativa, ma certamente anche più sfavorevole per i creditori di porre in vendita gli immobili in un breve momento temporale.



10) Fastweb Spa	€ 792,31	Il debitore verserà nel conto corrente del creditore n. 1 rate da Euro 792,31 entro il 31/12/2021
11) Comune di Marsala	€ 16.897,00	Il debitore verserà nel conto corrente del creditore n. 1 rate da Euro 16.897,00 entro il 31/12/2021
12) Wind – 3 Spa	€ 1.000,00	Il debitore verserà nel conto corrente del creditore n. 1 rate da Euro 1.000,00 entro il 31/12/2021
13) Banca Intesa San Paolo Spa	€ 6.206,74	Il debitore verserà nel conto corrente del creditore n. 1 rate da Euro 6.206,74 entro il 31/12/2021
14) Avv. Giuseppe Gandolfo (6,73%)	€ 6.322,50	Il debitore verserà nel conto corrente del creditore n. 1 rate da Euro 6.322,50 entro il 31/12/2021
Totale proposta complessiva	€ 130.697,28	

Da quanto su esposto, il piano di liquidazione consente la soddisfazione del 100% del ceto creditorio privilegiato e dei creditori chirografari. Il presente piano verrà attuato in un arco di tempo complessivo di 4 (quattro) anni secondo quanto previsto dalla norma.

Riguardo i creditori privilegiati di classe "B" ossia Riscossione Sicilia Spa occorre evidenziare che alla luce recentissima pronuncia della Cassazione Civile, SS.UU., sentenza 17/11/2016 n° 23397, gran parte del carico tributario del Sig. Gesone è **totalmente prescritto** e per le stesse cartelle potrebbero essere eccepiti, presso le diverse sedi giudiziarie giurisdizionalmente competenti, parecchi vizi di notifica. Quindi il nominato OCC potrebbe anche valutare l'opportunità di incaricare un esperto tributarista al fine di valutare i presupposti per l'impugnazione dell'estratto di ruolo che potrebbe abbattere di parecchio il debito tributario del Sig. Gesone con evidenti benefici per lo stesso. Si potrebbe anche affidare sempre allo stesso esperto l'incarico di valutare l'adesione alla Definizione Agevolata delle cartelle esattoriali nel rispetto dei parametri che verranno appositamente stabiliti dal Ministero nel corso del 2018. Ovviamente, le stime sui tempi di presumibile soddisfazione dei creditori, al pari della



di cui il sig. Gesone Gioacchino Giuseppe faceva parte in veste di socio accomandante, in virtù di contratto di fideiussione stipulato con la banca del Popolo di Trapani in data 24.3.1998. Il Sig. Gesone ebbe a garantire così le obbligazioni della suddetta società nonché i due conti corrente della società, accessi presso Banca Intesa e Banca del Popolo (c/c nr. 742/398), oggi Banca Nuova. La cattiva gestione del socio accomandatario, Calandro Andrea, il quale ebbe ad utilizzare i proventi societari per acquisti personali, determinò un'ingente scopertura dei suddetti conti ed il sig. Gesone si trovò costretto, quale fideiussore e non in quanto socio (poiché semplice accomandante), a dover far fronte a dette scoperture attingendo faticosamente alle risorse economiche personali.

Precisamente, utilizzando il fido del proprio conto presso l'Istituto Credem e arrivando sino alla scopertura massima di circa € 10.000,00, versava nella sua qualità di garante € 5.164,57 prima e ulteriori € 6.457,28 alla Banca del Popolo di Trapani ad estinzione della posizione debitoria sul c/c societario nr. 742/398.

In favore di Banca Intesa effettuava invece versamenti per € 10.845,66 alla data del 30.3.2013, comunque non sufficienti ad estinguere il debito. Ragion per cui, il sig. Gesone Gioacchino, già allo stremo delle proprie risorse finanziarie, si trovò costretto nel 2004 a stipulare con Banca Intesa un mutuo per € 61.500,00, garantito da ipoteca sull'immobile, sito a Marsala in Via Stefano Pellegrino n.8/A, ove l'istante a tutt'oggi risiede, per risanare il debito societario con Banca Intesa e fronteggiare quelli nel frattempo contratti personalmente per fronteggiare le summenzionate esposizioni debitorie della società. Nelle more il sig. Gesone aveva dato vita alla ditta individuale ORTOFRUTTICOLA LILIBEO, che a partire dal 2003 cominciò a risentire dell'inevitabile crisi determinata dall'avvento dell'euro. La crisi sul lavoro, i debiti maturati per fronteggiare le esposizioni debitorie della società Ortofrutticola di Calandro Andrea & C. S.n.c., i crediti che non riusciva a riscuotere, oltre alle spese di una famiglia da mantenere con due figli hanno condotto il sig. Gesone Gioacchino ad uno stato di incolpevole di sovraindebitamento.



A ciò si aggiunga, come la Banca Intesa gli avesse applicato tra le altre un'illegitima capitalizzazione degli interessi trimestrali, con un aumento esponenziale del debito, riconosciuta con sentenza n.75/2015, resa dal Tribunale di Marsala. Nell'anno 2013, la Italfondiarìa S.p.a., in qualità di procuratore della Intesa San Paolo S.p.a. che procedeva con pignoramento immobiliare nei confronti del sig. Gesone Gioacchino, in virtù del contratto di mutuo stipulato nel 2004 garantito da ipoteca.

La suddetta procedura esecutiva è attualmente pendente innanzi al Tribunale di Marsala al n.rg.47/2013 Es. con vendita senza incanto fissata per il giorno 11 DICEMBRE 2017.

Ad oggi sono stati esperiti oltre 4 tentativi di vendita che però sono sempre andati deserti!

Redditi lordi percepiti	IMPORTO
Mod. Unico 2014	-€ 6.112,00
Mod. Unico 2015	-€ 2.289,00
Mod. 730/2016	€ 3.782,00

5. Limitazioni all'accesso del mercato del credito.

Alla luce di tutto quanto in premessa, non si ritiene necessario procedere ad emettere provvedimenti limitativi al mercato del credito in quanto il debitore ricorrente non ha manifestato alcuna propensione al sovraindebitamento se non per soddisfare le richieste dei creditori societari anche in misura eccedente le sue responsabilità.

6. Spese correnti al mantenimento della famiglia.

L'Allegato bilancio familiare, come scritto in precedenza, contiene l'elenco delle spese necessarie al mantenimento della famiglia del ricorrente. Il documento si compone di due parti, le spese mensili e quelle annuali. Infatti alcune spese (es. assicurazione auto) si pagano solo una o due volte l'anno e quindi non sono stati considerati nella colonna delle "spese mensili".

7. Attendibilità del piano di liquidazione.



L'attendibilità dei dati del ricorrente è confermata nella relazione ex art. 14 ter L. n.3/2012, redatta dall'Avvocato Eugenia Bellafiore nella qualità di nominato Organismo di Composizione della Crisi.

In tale documento, l'OCC ha confermato la sostanziale veridicità dei dati, potendosene dunque indurre la fattibilità del Piano, intesa come ragionevolezza delle assunzioni che ne costituiscono la base e probabilità che le stesse si concretizzino nell'arco temporale previsto dal Piano stesso.

8. Riserva di proporre modifiche.

Il debitore si riserva, nell'interesse della massa dei creditori, di apportare eventuali modifiche, correzioni o integrazioni giudicate necessarie dagli Organi della Procedura

9. Conclusioni.

In base a quanto in precedenza descritto, il Sig. Gesone, soggetto in stato di crisi in quanto insolvente, deposita il Piano che prevede la soddisfazione dei crediti mediante la liquidazione dei beni rimasti nelle sue disponibilità.

Trattandosi di piano di liquidazione, ai sensi dell'art. 14-undicies, L. n.3/2012, i beni eventualmente sopravvenuti nei quattro anni successivi al deposito della domanda costituiranno oggetto della stessa, dedotte le passività incontrate per l'acquisto e per la conservazione dei beni medesimi, intendendosi a favore dei creditori concorsuali l'eventuale maggiore importo che deriverà dall'esecuzione del Piano.

§§§

Tutto ciò premesso, il signor GIOACCHINO GIUSEPPE GESONE, nato a MARSALA il 16.02.1960, CF: GSNGCH60B16E974N, ed ivi residente , Via S. Pellegrino, 8/A

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale di Marsala, che Voglia,
 – ammettere il ricorrente alla procedura di liquidazione dei beni ex. L.3/2012, sulla base del Piano formulato nel presente atto, con richiesta di emissione del decreto di fissazione immediata dell'udienza di cui all'art. 10 Legge n.3/2012, disponendo la comunicazione, almeno trenta giorni prima del termine di cui all'art.11, comma 1, citata Legge, ai creditori presso la residenza



o sede legale, anche per telegramma o per lettere raccomandata con avviso di ricevimento o telefax o Posta Elettronica Certificata (PEC), della proposta e del decreto;

- nominare, ai sensi dell'art. 14 *quinquies*, comma 1, L.3/2012, un Liquidatore dei beni per l'attuazione del piano, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 L.F.;
- disporre la pubblicazione della proposta e del decreto nel sito internet del Tribunale;
- **disporre, sino al momento in cui venga emesso il decreto di apertura della liquidazione, che non potranno essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;**
- ordinare la trascrizione del decreto presso gli uffici competenti, a cura del Liquidatore;
- autorizzare il Sig. Gesone e la sua famiglia ad utilizzare l'immobile presso cui risiedono sino alla vendita/assegnazione dello stesso; il sig. Gesone si impegna fin da ora a consentire tutti gli accessi necessari ai potenziali acquirenti e ad agevolare le procedure di vendita;
- fissare i limiti di cui all'art. 14 – ter, comma 6, lett. b), L.n.3/2012;
- ammettere fin da ora il Sig. Gesone al beneficio della esdebitazione ex art. 14 – *terdecies* della L. n.3/2012, con riferimento ai creditori concorsuali che non verranno soddisfatti.

§§§

Ai sensi del D.P.R. 115/2002 e successive modifiche si dichiara che trattasi di procedimento di volontaria giurisdizione e che, pertanto, il contributo unificato ammonta ad € 98,00.

Marsala, 1/12/2017

Giuseppe Gioacchino Gesone

Avv. Aurelio Bentivegna

Avv. Claudia Giambra

Si producono i seguenti documenti in copia:

- 1) domanda di liquidazione del patrimonio sottoscritta dal sig. Gesone Gioacchino Giuseppe;



- 2) certificazione dello stato di famiglia;
- 3) elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- 4) l'inventario di tutti i beni del debitore, recante specifiche precisazioni sul possesso di beni immobili e mobili registrati;
- 5) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- 6) dichiarazione di assenza di atti dispositivi negli ultimi 5 anni e dichiarazione inesistenza atti impugnati;
- 7) elenco delle spese correnti necessarie al mantenimento proprio e della famiglia;
- 8) Istanza ex art.15 co.9 L.27.01.2012 n.3 e provvedimento di nomina OCC;
- 9) **Relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi e n.21 allegati:**
 - 9.1 fattura pro forma;
 - 9.2 Ispezione Ipotecaria del 26.05.2017;
 - 9.3 visure catastali;
 - 9.4 atto di pignoramento;
 - 9.5 avviso di vendita senza incanto;
 - 9.6 documenti veicoli;
 - 9.7 decreto chiusura Fall. Calandro;
 - 9.8 redditi 2014;
 - 9.9 redditi 2015;
 - 9.10 redditi 2016;
 - 9.11 proroga contratto di lavoro;
 - 9.12 statistiche Istat;
 - 9.13 lettera Banca del Popolo;
 - 9.14 lettera Banca del Popolo;
 - 9.15 lettera Banca del Popolo;
 - 9.16 contratto di mutuo;
 - 9.17 sentenza Italfondinario;
 - 9.18 lettere precisazione crediti;
 - 9.20 comunicazione Comune di Marsala
 - 9.22 visure protesti;
 - 9.22 CTU a firma dell'Arch. G. Lentini, resa nel Proc. Es. immobiliare n. 47/2013 R.G. Tribunale di Marsala;
- 10) contratto di apprendistato.

